

## **Cremona Academy, concerto d'apertura con il piano duo di Svetlana Krasnova e Sandra Herbert**

Venerdì 12 luglio 2019, alle ore 21.00, presso la Chiesa di Santa Maria Maddalena di Cremona si esibiranno in un “piano duo” le docenti della Cremona International Music Academy, **Svetlana Krasnova** e **Sandra Herbert**, nell’ambito del Cremona Summer Festival, con ingresso libero e gratuito.

Si tratta del Concerto di apertura della Cremona Academy, diretta da **Mark Lakirovich**, docente di violino in Boston, che riunisce studenti appassionati e celebri maestri di tutto il mondo per un vivo, emozionante, stimolante e rigoroso concerto di musica e offre un'esperienza indimenticabile ai suoi partecipanti. I programmi offrono una combinazione di lezioni private, di musica da camera, di spettacoli pubblici in luoghi storici, di visite turistiche e di didattica. La Cremona International Music Academy, si svolge per quest’anno nell’arco di 3 settimane, dal 10 luglio al 31 luglio. Le masterclass hanno luogo presso le sale della Camera di Commercio di Cremona che la Giunta Camerale ha volentieri messo a disposizione in considerazione dell’alta valenza dell’iniziativa, nelle aule dell’Istituto Monteverdi, in quelle della Facoltà di Musicologia di Cremona dell’Università di Pavia e in quelle della Scuola Internazionale di Liuteria.

Dal 7 luglio al 25 agosto 2019 si terrà a Cremona, Crema e Casalmaggiore la decima edizione del Cremona Summer Festival, un festival estivo che funge da contenitore per attività didattiche connesse alla liuteria e alla musica, con un programma ricco di concorsi, masterclass e concerti. Il Cremona Summer Festival è organizzato dalla Camera di Commercio di Cremona con l’Istituto di Studi Musicali “Claudio Monteverdi”, con il patrocinio e la collaborazione dei Comuni di Cremona, di Crema e di Casalmaggiore, del Consorzio Liutai “Antonio Stradivari” Cremona, della Cremona International Music Academy con il Direttore artistico Mark Lakirovich, del Casalmaggiore International Music Festival e del Festival delle Orchestre Giovanili di Firenze.

Studenti, accompagnatori e insegnanti di strumenti ad arco, di pianoforte e di strumenti a fiato, arriveranno in città per suonare nella terra di Stradivari, provenienti dalle nazioni di tutto mondo, in particolare oltre che dall’Italia, da Australia, Belgio, Brasile, Canada, Cina, Corea del Sud, Costa Rica, Estonia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Indonesia, Israele, Lussemburgo, Messico, Nuova Zelanda, Olanda, Perù, Russia, San Marten, Singapore, Stati Uniti d’America, Svizzera, Taiwan e Ucraina.

Il Cremona Summer Festival ha anche il supporto e la collaborazione della Provincia di Cremona, della Fondazione Cariplo, della Fondazione Teatro San Domenico di Crema, della Scuola Internazionale di Liuteria, del Museo del Violino, della Fondazione Stauffer, del Touring Club di Cremona, della Strada del Gusto Cremonese, del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali di Cremona dell’Università di Pavia e del Kiwanis Club Cremona.

## **Svetlana Krasnova**

Ha conseguito il Master in Piano Performance e in pianoforte di accompagnamento presso la Gnesin Academy of Music (Mosca, Russia). Svetlana Krasnova si è esibita come solista e musicista da camera in Russia, Italia, Canada e Stati Uniti. Mentre viveva a New York, ha suonato nella Weill Recital Hall della Carnegie Hall ed è stata attiva come pianista di accompagnamento nel Mannes College of Music e nella Manhattan School of Music. Ha partecipato come artista in numerosi festival musicali tra cui Weathershield Music Festival (Vermont) e Rome Opera Festival (Italia). Come membro di un trio di pianoforte, Svetlana Krasnova si è esibita ad Ottawa (Canada). Si è esibita come artista ospite in recital di musica da camera alla Kansas University di Lawrence, Minnesota School of Music, Roosevelt University, Chopin Festival (Chicago), De Paul University e Curtis Institute of Music. Attualmente Svetlana Krasnova insegna al College of Du Page, mentre si esibisce in vari recital nell'area di Chicago.

## **Sandra Herbert**

La pianista Sandra Hebert si è esibita negli Stati Uniti, così come in Asia ed Europa, in recital come solista, concertista solista e pianista di accompagnamento. Suona regolarmente con il Kalliope Trio e con la sua compagna di pianoforte, Elaine Kwon, recentemente come guest artist al National Music Festival di Chestertown, MD. Protagonista della nuova musica, le sue numerose prime interpretazioni includono il premiato Flood Gate di Robert Rowe per violino, pianoforte e computer interattivo, e la premiere statunitense di Piano Concerto # 3 di Erland von Koch. Ha registrato per Le Chant du Monde, CRI, ICMC, Juxtab e Arcadian Winds, e si è esibita frequentemente su radio e televisione, tra cui WGBH e WBUR a Boston, oltre che sulle apparizioni sulla costa occidentale. Nel 1997, ha trascorso un semestre nella Repubblica popolare cinese come Visiting Artist in Residence presso il Conservatorio di musica di Wuhan. I suoi recital da solista e da camera, inclusa la prima di un nuovo lavoro per pianoforte solo cinese, sono stati accolti con grande favore dalla critica e trasmessi dalla radio e dalla televisione cinesi. È tornata in Cina più volte su invito, sia per insegnare sia per un tour di concerti in tutto il paese.

## **Il Programma**

Sonata in D major, K. 448 Wolfgang Amadeus Mozart  
Allegro con spirito  
Andante  
Molto Allegro

Variations on a Theme by Haydn, op. 56b Johannes Brahms

En blanc et noir, Claude Debussy  
Avec emportement  
Lent. Sombre  
Scherzando

Variations on a Theme by Paganini, Witold Lutoslawski

## **En blanc et noir, Claude Debussy**

“En blanc et noir” è stato scritto nel 1915, mentre la prima guerra mondiale continuava la sua *escalation* in Europa, in particolare in Francia.

Debussy fa riferimento ai suoni della guerra, brevemente nel primo movimento e intensamente nel secondo. Ci sono gli echi neri della "terra di nessuno", le trombe e il fragore dei cannoni. In mezzo ai cannoni c'è la melodia dell'inno di Lutero "Il nostro Dio è una roccaforte", riferendosi ai protestanti capi dell'esercito tedesco e al Kaiser. Alla fine del movimento c'è una citazione molto tranquilla della Marsigliese, l'inno nazionale francese. Nel 3° movimento l'opera termina con uno sguardo positivo, fiducioso, al tempo dopo la fine della guerra.